

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 21 Data 01.06.2020	OGGETTO: Parere sulla proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa – Circ. n. 1300/2020 e relativa variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022
--	---

L'anno duemilaventi, il giorno 1 del mese di Giugno, alle ore 10.00, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa 2020 contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: "Adesione alla proposta di rinegoziazione mutui Cassa Depositi e prestiti S.p.A. per l'anno 2020";

Richiamato l'art. 239, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1, lettera b.4), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di ricorso all'indebitamento;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Rilevato che l'ente non ha ancora deliberato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022, ma è in gestione provvisoria;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. n. 1300/2020, con la quale l'istituto si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

Considerato che la competenza alla Giunta comunale è stata conferita dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

Preso atto che, ai sensi della richiamata circolare, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020;

- d) debito residuo da ammortizzare pari o superiore a 10.000 euro;
- e) scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

Preso atto che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate anche alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *“per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”*;

Ritenuto di dover tenere in debita considerazione, nell'esprimere l'odierno parere, le motivazioni che hanno indotto il governo ad emanare il D.L. 19.05.2020, n. 34 in questo periodo di enorme difficoltà per l'emergenza da Covid-19, considerata la possibile riduzione delle entrate correnti dell'ente che possono mettere in difficoltà la gestione del bilancio dell'ente per una più precaria situazione di equilibri economico-finanziari;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, e nei successivi fino al 2043 sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;

Preso atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con le conseguenti rimodulazioni del debito e delle poste da iscrivere nel prossimo bilancio di previsione 2020/2022 come da schema di dettaglio allegato alla proposta di deliberazione in esame;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

- in relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

la proposta di Cassa depositi e prestiti tiene in considerazione le disposizioni normative in materia di indebitamento in generale degli enti locali e rispetta le condizioni minime di mantenere quanto più inalterato, da un punto di vista squisitamente finanziario, il livello di indebitamento dell'ente;

- in relazione agli equilibri finanziari:

per quanto l'ente sia in corso di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 questa operazione di rinegoziazione contribuisce a migliorare il rispetto degli equilibri finanziari anche in virtù della specifica disposizione di possibile utilizzo dei risparmi acquisiti a titolo di spesa corrente;

- in relazione agli equilibri di cassa:

anche da questo punto di vista l'operazione concorre ad un contenimento, nel breve periodo, dei flussi di cassa in uscita contribuendo ad un marginale miglioramento della situazione di difficoltà in cui versa l'ente per la crisi di liquidità che attraversa da qualche anno;

Con il suggerimento di attenersi al più rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, in merito alla predisposizione della bozza del bilancio di previsione 2020/2022, ovviamente considerando espressamente le iscrizioni contabili conseguenti a tale operazione di rinegoziazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. CDP Spa n. 1300/2020, come modificata in seguito alla pubblicazione del DL. 19.05.2020, n. 34,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa e relativa variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La seduta si è conclusa alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dr Andrea Toni